

## 244. Elettra

*I' vidi Elettra con molti compagni,  
tra ' quai conobbi Ettòr ed Enea,*

*Inf. IV 121-122*

Personaggio mitologico. Tra gli Spiriti Magni del Limbo. Vedi **Omero**. Per il destino di Roma vedi **Aquila Imperiale** e **Giustiniano**.

Personaggio mitologico. Figlia di Atlante e di Pleione, mise al mondo da **Giove** Dardano, progenitore dei Troiani **Ettore** ed **Enea**, dunque anche dei Romani, qui rappresentati da **Cesare** con gli altri compagni. **Virgilio**, che accoglie la versione più antica del mito, parla di lei nell'VIII dell'*Eneide*.

*Electram maximus Atlas  
edidit, aetherios umero qui sustinet orbis.*

*Aen. VIII 135-136*

“Elettra la generò il sommo Atlante, che sostiene sulle spalle i mondi eterei.”

**Dante** riprende le parole di Virgilio nel suo trattato politico:

“Pongo dunque come tesi alla mia dimostrazione che il popolo romano si è assunto a buon diritto, non già usurpandolo, l'ufficio di Monarca, detto Impero, su tutti gli uomini. [...] L'Europa lo ha nobilitato attraverso l'avo più antico, Dardano; e anche l'Africa in un'ava antichissima, Elettra, figlia di un re dal nome glorioso, Atlante; dell'uno e dell'altro rende testimonianza il nostro Poeta nell'ottavo libro, dove Enea così dice ad Evandro: Dardano, primo padre e fondatore della città di Troia, nato, come dicono i Greci, da Elettra figlia di Atlante, giunge fra i Teuceri: di Elettra il grandissimo Atlante fu padre, colui che regge sugli omeri le volte dell'etere.”<sup>1</sup>  
(*Mon. II iii 1-11*).

---

<sup>1</sup> Trad. da [www.danteonline.it](http://www.danteonline.it).